



## L'intervista

L'attrice Rocío Muñoz Morales è la madrina della Giornata Nazionale, ideata da Atena onlus per promuovere informazione e medicina di genere. «Non siete sole, nel dolore e nella malattia, ci sono altre che lottano con voi»

# «La salute delle donne un bene da difendere»

Rocío Muñoz Morales è la madrina della Giornata Nazionale della Salute della Donna. In basso, Carla Vittoria Maira, presidente di Atena Donna



realtà più ristrette e non sanno come muoversi. Le istituzioni e le organizzazioni dovrebbe raggiungerle non solo per informare ma anche per offrire supporto e possibilità di fare screening. **Quale aspetto della propria salute, da quanto ha avuto modo di scoprire in questi anni, le donne tendono a trascurare? Ci sono ancora argomenti tabù di cui si fatica a parlare?** «La malattia e tutte le problematiche legate alla salute e al proprio corpo non sono da nascondere ma vanno condivise, trovando supporto nelle altre. Fare gruppo e fare rete è importante. Tabù sulla salute non dovrebbe essercene, nel 2023, non è più tempo». **Come si prende cura della propria salute?** «Faccio i controlli una, due volte l'anno, vado dallo psicologo tutte le settimane, faccio sport, mi allento in modo sano anche se

«Non siete sole, nel dolore e nella malattia. Ci sono altre che lottano accanto a voi, malate e non. Questo è il messaggio che vorrei far arrivare oggi a tutte». Oggi, nella Giornata nazionale della salute della donna, Rocío Muñoz Morales è ancora una volta in prima linea, a sostenere la cura e la prevenzione. «Ho partecipato alla regata sul Tevere, negli anni passati, ho remato insieme a cento donne, alcune malate, arrivate da tutta Italia. Di fronte alla malattia dobbiamo tirare fuori la nostra forza, il nostro equilibrio e la nostra sensibilità unica. La salute delle donne è un bene da difendere». L'attrice, conduttrice e scrittrice spagnola, 34 anni, mamma di due bambine, è la madrina di questa Giornata, nata da un'idea della Fondazione Atena Donna Onlus e istituita otto anni fa dal ministero della Salute.

**Cosa l'ha spinto a scendere in campo per promuovere la salute delle donne?**

«Vengo da una famiglia femminile, ho tre sorelle e ciascuna di noi ha due bambine. Conosco bene l'universo femminile, credo vada

**«ESSERE ATTENTE A NOI STESSA È ANCHE UN GESTO DI GRANDE AMORE VERSO LE PERSONE A CUI VOGLIAMO BENE»**

protetto e curato da tutti i punti di vista. Ho vissuto in prima persona quello che accade in famiglia quando la donna sta male, tutti ne risentono. Ed è per questo che credo sia importantissima la prevenzione, avere cura di noi stesse come gesto di amore anche verso le persone a cui vogliamo bene». **Come è nata la collaborazione con la Fondazione Atena che di**

**questa Giornata, giunta all'ottava edizione, si è fatta promotrice?**

«La collaborazione nasce dal credere nei principi di Atena e dalla stima profonda che ho nei confronti della presidente di Atena Donna, Carla Vittoria Maira. Lei mi ha subito coinvolta in questa iniziativa, la portava avanti con una tale passione e convinzione

che ho sentito di doverle dire: sì, ci sono anche io». **Atena diffonde la cultura della prevenzione. Quanto c'è ancora da fare su questo fronte?** «L'attenzione alla prevenzione deve cominciare molto presto, sin da quando si è giovani. Se ne parla tanto, è vero, ma bisogna continuare a parlarne per raggiungere donne che vivono in

non sono una malata della dieta, appena posso scappo dalla città per andare in mezzo alla natura». **Come vede le mamme? Consapevoli e attente al proprio benessere o piuttosto, distratte dai troppi impegni, tendono a non dare ascolto ai segnali del corpo?**

«Dobbiamo sempre ricordarci che prima di essere mamme siamo donne. Perché i nostri figli stiano bene è necessario star bene noi, sia dal punto di vista fisico che mentale. I figli richiedono tantissimo impegno, bisogna dare ma anche ricaricarsi. Essere mamma è la cosa più bella del mondo ma assorbe energia e provoca stress. Con mente lucida e serenità interiore si può affrontare tutto nel modo giusto».

**In che modo ha vissuto la sua maternità?**

«Non ho avuto particolari stress, sono diventata mamma giovane e avevo tanta energia. Anche se la mia famiglia era lontana, ce l'ho fatta senza particolari problemi. Adesso che le mie bambine crescono, Luna ha 7 anni e Alma 4 (il papà è il compagno dell'attrice, Raul Bova, ndr) mi preoccupa l'essere che sta da loro germogliando. Voglio che crescano con uno sguardo generoso sul mondo».

**Oltre che attrice e conduttrice è anche autrice di due romanzi. Cosa è per lei la scrittura?**

«Scrivere è per me la medicina per l'anima, come una seconda seduta dal terapeuta. Ogni singolo progetto ha contribuito a farmi essere quello che sono, i pregiudizi che ho incontrato, la bella che può fare solo la bella, li ho combattuti con lo studio e la preparazione. Ora sono in onda su Rail con la serie tv *Un passo dal cielo*, mi sto preparando alla conduzione di due serate evento, sempre su Rail con Massimo Ranieri *Tutti i sogni ancora in volo*. In futuro vorrei dedicarmi a un progetto internazionale».

Maria Lombardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«È STATA CARLA MAIRA A COINVOLGERMI IN QUESTO PROGETTO, HO REMATO SUL TEVERE INSIEME A TANTE MALATE DI TUMORE»**

## Screening, regata e messaggi nei voli la prevenzione femminile decolla

Screening gratuiti, regata in maglietta rosa, braccialetti indossati da piloti e assistenti di volo con il messaggio #laprevenzioneprendequota, un convegno. Tante le iniziative in occasione dell'ottava edizione della Giornata Nazionale per la Salute della Donna che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione. Per fare il punto sul presente, al Ministero della Salute si è svolto ieri il convegno dal titolo "La Salute della donna: garantire equità e appropriatezza delle cure". Alla presenza del ministro Orazio Schillaci, si è parlato di medicina di genere, prevenzione oncologica, ricerca e gestione dei rischi psicosociali per le lavoratrici.

### L'ATTENZIONE

«Negli ultimi anni – ha sottolineato il ministro della Salute – si è registrata una maggiore attenzione alla salute della donna, ma è ancora rilevante la sottovalutazione dei bisogni di salute delle don-



Da sinistra, il professore Giulio Maira e il ministro Orazio Schillaci

ne all'interno degli studi clinici e della ricerca medica. Tutelarli è parte integrante dell'universalità del Servizio sanitario nazionale». Perché è anche attraverso l'istituzione della Giornata Nazionale per la Salute della Donna, da un'idea della presidente di Atena Donna Carla Vittoria Maira, che è

**TANTE LE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE ATENA IL MINISTRO SCHILLACI: «EQUITA NELLA RICERCA» MAIRA: «SANITÀ CHE NON PENALIZZI LE PAZIENTI»**

diventato chiaro come per molte malattie comuni, come quelle del sistema cardiovascolari o neurologiche, donne e uomini presentano una diversa incidenza, una specifica sintomatologia e una distinta gravità, oltre a diverse risposte alle terapie e ai farmaci. «Per questo – ha precisato Schillaci – abbiamo elaborato strategie per favorire l'inclusione degli aspetti di genere nella raccolta e nella elaborazione dei flussi informativi». Rischio di maggiore stress per le donne, con il lavoro da casa, avverte il ministro, il che «richiede interventi di tutela della salute a garanzia del benessere psicofisico».

### LE VISITE

Nella piazza antistante il dicastero di Lungotevere Ripa sono state offerte gratuitamente visite senologiche, ginecologiche, ecografie transvaginali e Pap Test tramite le unità mobili della "Carovana della prevenzione" di Komen Italia, fondata da Riccardo Masetti, direttore del Centro integrato di



Oliva Salvati, sostenitrice di Atena Donna

A scendere in acqua si sono prenotate tante donne, tutte in maglietta rosa: partecipano atlete, chi ha subito un intervento al seno oltre alla senatrice di FdI Isabella Rauti e Elena Grifoni Winters, capo dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed Oliva Salvati, sostenitrice di Atena.

### L'INVITO

Durante la regata vengono inoltre effettuati specifici test in collaborazione con Fondazione Igea con colloqui di controllo dello stato cognitivo, con prenotazione al Circolo Aniene. La manifestazione, che si svolge in altre 25 località d'Italia, rappresenta un invito a tutte le donne a prendersi cura del proprio benessere tramite lo slogan #concentratisullatua salute scritto sui braccialetti commissionati all'associazione "Made in carcere", distribuiti a tutte le partecipanti. E grazie alla collaborazione di Atena con ITA Airways, oggi piloti, assistenti di volo e personale di terra indosseranno il braccialeto realizzato dalle detenute con il messaggio #laprevenzioneprendeilvolo.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA